

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 17

Oggetto: riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2010 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 10 luglio 2012)

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel testo modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, inerente le funzioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

Visto il D.P.C.M. 2 gennaio 2009 con il quale è stato ricostituito il CIV dell'INPS;

Visto l'art. 36 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998 che ha disciplinato ex novo i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che dispone che le competenze attribuite dalla precedente normativa al CdA sono devolute al Presidente dell'Inps che le esercita con proprie determinazioni;

Vista la Determinazione n. 97 del 30 maggio 2012 con la quale il Presidente dell'Inps ha trasmesso al Consiglio di indirizzo e vigilanza il documento di riaccertamento, predisposto sulla base della relazione e delle attestazioni fornite dalla Direzione generale (doc. n° 714), nel quale sono riportate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi esistenti nel conto finanziario generale al 31 dicembre 2010:


€ 865.289.182,43	variazioni in diminuzione dei residui attivi;
€ 231.219,04	variazioni in aumento dei residui attivi;
€ 303.879.540,91	variazioni in diminuzione dei residui passivi;
€ 487.730,38	eliminazione crediti non aventi natura di residui;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci e condivise le considerazioni e le osservazioni espresse;

Preso atto:

- ◆ che l'importo dei crediti contributivi da eliminare verso le aziende registra un decremento di 510 milioni, passando dai 853 mln dell'anno precedente ai 343 milioni dell'anno in corso in presenza di una riduzione del numero delle partite, derivante dalle variazioni verificatesi nelle diverse causali, di cui quelle con maggiore oscillazione sono: "somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi" (-90.989), "erronea e duplicata registrazione" (-44.918), "estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa" (-29.001);
- ◆ che l'importo relativo alla causale "ritardata comunicazione di cessazione di attività" delle gestioni artigiani e commercianti, per un totale di 286 milioni di euro, rappresenta il 96,7% delle posizioni creditorie da cancellare per tali gestioni ed il 34,3% rispetto al totale dei crediti proposti per lo stralcio;

Il Segretario



- ◆ che il complesso dei *crediti abbandonati* presenta al 31 dicembre 2011 un decremento di circa 770 mln rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, da riferire principalmente alle causali:
 - "somme non più dovute in forza di diversi orientamenti amministrativi" (-168 mln);
 - "estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa" (- 137 mln);
 - "somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge" (-134 mln);
 - "ritardata comunicazione di cessazione di attività" (- 103 mln);
 - "erronea o duplicata registrazione" (- 99 mln);
- ◆ che il decremento complessivo del numero delle *partite eliminate* relative ai crediti risulta pari a -424.780 e che lo stesso è determinato per lo più dalla diminuzione delle partite riferite alle causali "estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa" (- 28.817), "intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi" (-106.476), "somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge" (-43.761), "ritardata comunicazione di cessazione di attività" (- 78.089), "erronea o duplicata registrazione" (-32.300) e "somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi" (-91.401);

Considerato che l'art. 43 della legge 4 novembre 2010, n. 183 prevede che dal 1° gennaio 2010 gli atti e i provvedimenti di modifica di uno stato di fatto o di diritto dei soggetti iscritti all'albo delle imprese artigiane, divengano inopponibili all'Istituto decorsi tre anni dal verificarsi dei relativi presupposti, trascorsi i quali le determinazioni del C.p.A. relativamente alla sussistenza dell'obbligo contributivo non potranno avere valore vincolante nei riguardi dell'Inps;

Tenuto conto che nell'anno 2011 sono state definitivamente attribuite alle gestioni di competenza le entrate da regolarizzazione dei periodi contributivi versate dai contribuenti del settore agricolo, ai sensi dell'art. 1, comma 226 e seguenti della legge 662/1996 e dell'art. 76 della legge 448/1998, e che, a seguito di tale operazione, si è provveduto ad eliminare dallo stato

Il Segretario

patrimoniale delle specifiche gestioni i crediti iscritti in bilancio e risultati non più dovuti per un importo pari a circa 5 mln di euro;

Tenuto conto che le partite da abbandonare relative ai crediti per prestazioni indebite sono da imputare essenzialmente alla causale "somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge" presentano un decremento di 125 mln rispetto al consuntivo 2010 (177 mln del 2011 rispetto a 299 mln del 2010);

Tenuto conto che le operazioni di verifica e monitoraggio dei residui passivi riferiti alle spese di funzionamento hanno consentito di eliminare partite debitorie insussistenti pari a 289.057.434,43 milioni;

Ribadita la necessità di proseguire negli interventi finalizzati a ridurre la formazione dei crediti contributivi e nell'attività di controllo e di monitoraggio dei residui, come più volte espresso dal CIV nelle precedenti deliberazioni, in particolare nelle sedi in cui è necessario incrementare il tasso di realizzazione delle partite creditorie al fine di ridurre progressivamente i crediti da eliminare;

Considerato che la proposta di eliminazione dei residui attivi al 31 dicembre 2010 per complessivi 865 milioni di euro, trova copertura nell'apposito fondo di svalutazione crediti;

Delibera

di approvare le variazioni da apportare ai residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2010 come segue:

- ai residui esistenti al 31 dicembre 2010, in evidenza nel conto finanziario generale, le variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessivi euro 865.289.182,43 ed in detrazione dei residui passivi per complessivi euro 303.879.540,91 come da specifica per capitoli allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;
- variazioni in aumento dei residui attivi per € 9.956,14 da riferire al capitolo 11101001 e per € 221.262,90 da riferire al capitolo 21309001 per un importo complessivo di € 231.219,04;

- eliminare dallo stato patrimoniale i crediti non aventi natura di residui per complessivi euro 487.730,38.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO

(M. P. Santopinto)

M. P. Santopinto

IL PRESIDENTE

(G. Abbadessa)

G. Abbadessa

Residui attivi

Variazioni in diminuzione

Capitoli	Importi
11101001	343.076.654,71
11101003	15.833.556,62
11101018	631.565,42
11101022	19.639.514,67
11101023	125.517.274,89
11101024	163.577.459,59
11310002	10.646.894,47
14122009	19.201,07
14122026	11.871.599,06
21101042	50.203,02
21309001	159.685.255,27
31101027	62.992,18
31101030	541.277,02
31101046	16.928,00
31309001	13.728.073,25
41309015	265.941,17
42114007	2.405,44
51307007	110.008,08
51310008	12.378,50
Totale diminuzioni	865.289.182,43

Variazioni in aumento

11101001	9.956,14
21309001	221.262,90
Totale aumenti	231.219,04
Totale variazione	865.057.963,39
	=====

Residui passivi

Variazioni in diminuzione

Capitoli	Importi
11209003	86.745,06
31205002	2.267.483,04
51210013	577.078,25
14121009	19.201,07
14121026	11.871.599,06
41102001	144,62
41102002	124.001,80
41102005	1.551.830,40
41102007	1.661.779,65
41102013	15.255,59
41102014	46.866,58
41102015	5.991,55
41102019	989.169,95
41102031	46.380,09
41104033	7.221,40
41206075	39.000,00
41206081	544.712,33
42114003	115.740,80
42114004	2.647.540,88
51101002	2.918,22
51101003	13.783,31
51101005	85.624,85
51101006	15.585,50
51101007	35.956,02
51102028	277.230,81
51104001	80.987,85
51104005	96.026,26
51104007	12.621,47
51104008	928.995,26
51104009	302.851,29
51104010	57.757,19
51104011	6.282.240,64
51104012	2.458.053,86
51104013	1.439.293,55
51104014	1.062.428,56
51104015	1.287.642,28
51104016	645.358,60
51104017	51,54
51104018	87.569,12
51104019	11.512,56
51104020	179.156.838,92

	a riporto	216.959.069,78
51104023		57.697.959,17
51104024		849,19
51104026		29.928,24
51104027		1.049.262,78
51104028		53.462,50
51104030		519.471,05
51104036		66.505,31
51104038		35.827,50
51104039		984.638,02
51104040		70.245,72
51104041		225.609,42
51104042		12.977,38
51104044		946,89
51104047		799.219,98
51104049		215.438,65
51104050		7.638,08
51104052		18.824.988,06
51104053		620.971,44
51104055		992.870,56
51104056		390.203,25
51104058		5.530,54
51104059		8.857,62
51104060		0,06
51104062		207.405,60
51104064		369.666,70
51206082		11.422,00
51208005		671.302,57
51210001		96.951,87
51210004		6.005,49
51210009		161.015,77
51210015		0,02
52111007		1.722,90
52112003		135.551,08
52112008		8.475,40
52112009		143,61
52112010		1.017.111,39
52112011		96.741,88
52112013		610.363,54
52112014		176.417,90
81206024		736.772,00

Totale 303.879.540,91

=====

Variazioni in aumento

Totale aumenti 0,00

Totale variazione 303.879.540,91

Il Segretario